

# ZÁRÓVIZSGATÉTELEK

2020/21 TANÉV

## I.) Nyelvészet

### **1. La valenza del verbo**

Graffi, Giorgio, *Sintassi*. Bologna, Il Mulino, 1994. 2.3.

### **2. Il genere del nome. La formazione del femminile**

Dardano, Maurizio, Trifone, Pietro, *La lingua italiana*. Bologna, Zanichelli, 1985. 4.1., 4.2.

Herczeg Gyula, *Olasz leíró nyelvtan*. Budapest, Akadémiai kiadó, 1970. parr. 132-157 (pp. 100-110)

### **3. La coniugazione del verbo**

Dardano, Maurizio, Trifone, Pietro, *La lingua italiana*. Bologna, Zanichelli, 1985. pp. 199-212.

### **4. La costruzione passiva e il *si* impersonale e passivo**

Salvi, Giampaolo, Vanelli, Laura, *Nuova grammatica italiana*. Bologna, Il Mulino, 2004. I. 6.1.-6.3.

### **5. La struttura della sillaba**

Nespor, Marina, *Fonologia*. Bologna, Il Mulino, 1994. 7.1.

### **6. Relazioni semantiche tra le parole: iperonimia/iponimia e olonimia/meronimia**

Ježek, Elisabetta, *Lessico*. Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 164-170.

### **7. Il processo storico di formazione delle lingue romanze: la diffusione del latino, la sua trasformazione e differenziazione**

Tamás Lajos, *Bevezetés az összehasonlító neolatin nyelvtudományba*. Budapest, Tankönyvkiadó, 1969, 26-35: A latin nyelv térfoglalása a növekvő római birodalomban. A népi latin nyelv. A szubsztrátum és szupersztrátum.

### **8. I più antichi testi italiani**

Marazzini, Claudio, *La lingua italiana*. Bologna, Il Mulino, 2. ed., 1998, cap. 5, parr. 3, 5-7.

## **II.) Irodalom**

### **1. Dante e il dolce stil novo. La *Vita Nuova*. Analisi del cap. XXVI (prosa+sonetto)**

Kötelező:

M. Ricciardi, *La letteratura in Italia. Profilo storico*, Milano, Bompiani, 1989, pp. 63-67

R. Ceserani – L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, vol. III, Torino, Loescher, 1979, pp. 262-263, 719

C. Ricci – C. Salinari, *Storia della letteratura italiana con antologia degli scrittori e dei critici*, vol. I, Roma–Bari, Laterza, 1988, pp. 329-331

Ajánlott:

G. Gorni, “*Vita Nuova* di Dante Alighieri”, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. I: *Dalle origini al Cinquecento*, a cura di A. Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1992, pp. 153-186

### **2. La nascita della novella e il *Decameron* di Boccaccio. Analisi della novella VI/10 (Frate Cipolla)**

Kötelező:

S. Guglielmino – H. Grosser, *Il sistema letterario. Duecento e Trecento*, Milano, Principato, 1987, pp. 162-171, 1149-1159

### **3. Niccolò Machiavelli, *Il Principe*. Comportamenti e morale. Analisi del cap. XVIII**

Kötelező:

S. Guglielmino – H. Grosser, *Il sistema letterario. Quattrocento e Cinquecento*, Milano, Principato, 1987, pp. 192-200, 1121-1126

Magyarul:

N. Machiavelli, *A fejedelem*, XVIII. fejezet, Lutter Éva fordítása, Budapest, Magyar Helikon, 1964

Ajánlott:

Q. Skinner, *Machiavelli*, Budapest, Atlantisz, 1996, pp. 33-102

### **4. Il poema cavalleresco. Tasso: *Gerusalemme Liberata*. Analisi del canto XII, vv. 18-19, 49-71 (combattimento di Tancredi e Clorinda)**

Kötelező:

S. Guglielmino – H. Grosser, *Il sistema letterario. Quattrocento e Cinquecento*, Milano, Principato, 1987, pp. 127-134

S. Guglielmino – H. Grosser, *Il sistema letterario. Cinquecento e Seicento, Settecento*, Milano, Principato, 1988, pp. 535-536

R. Ceserani – L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, vol. V, Torino, Loescher, 1979, pp. 478-487

Magyarul:

Pál József, *Világirodalom*, Budapest, Akadémiai, 2005, pp. 336-343

Torquato Tasso, *A megszabadított Jeruzsálem*, ford. Hárs Ernő, Budapest, Orpheusz Kiadó, 1995, pp. 283-288

### **5. La parte finale della riforma teatrale di Goldoni: le commedie di ambiente. *Le baruffe chiozzotte*. Analisi delle scene 12-15 dell'Atto II**

Redazione Studentville, “Carlo Goldoni e la Riforma del Teatro”, *Studentville*, 13 febbraio 2017 <https://www.studentville.it/studiare/carlo-goldoni-e-la-riforma-del-teatro/>

Fried I., “Háromszáz éve született Carlo Goldoni. ‘Legyen annyi öröme, mint amennyit másoknak szerez’”, *Critikai Lapok*, 2007/2, pp. 16-17

Török T., *Goldoni és Velence*, Budapest, L'Harmattan, 2011, pp. 115-118, 123-126

### **6. La rappresentazione del giovane ne *Il Rosso Malpelo* di Giovanni Verga, *Pinocchio* di Carlo Collodi e *Cuore* di Edmondo De Amicis**

Analisi del brano seguente:

„Non l'avrebbe mai detta Garrone, sicuramente, quella parola che disse ieri mattina Carlo Nobis a Betti. Carlo Nobis è superbo perché suo padre è un gran signore: un signore alto, con tutta la barba nera, molto serio, che viene quasi ogni giorno ad accompagnare il figliuolo. Ieri mattina Nobis si bisticciò con Betti, uno dei più piccoli, figliuolo d'un carbonaio, e non sapendo più che rispondergli, perché aveva torto, gli disse forte: - Tuo padre è uno straccione. - Betti arrossì fino ai capelli, e non disse nulla, ma gli vennero le lacrime agli occhi, e tornato a casa ripeté la parola a suo padre; ed ecco il carbonaio, un piccolo uomo tutto nero, che compare alla lezione del dopopranzo col ragazzo per mano, a fare le lagnanze al maestro. Mentre faceva le sue lagnanze al maestro, e tutti tacevano, il padre di Nobis, che levava il mantello al figliuolo, come al solito, sulla soglia dell'uscio, udendo pronunciare il suo nome, entrò, e domandò spiegazione.” (*E. De Amicis, Cuore*)

Kötelező:

F. Brioschi – C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura italiana*, vol. III, Torino, Bollati Boringhieri, 1996, pp. 509-521

R. Ceserani – L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, vol. VII, Torino, Loescher, 1986, pp. 821-824, 844, 847-848, 1147-1151

**7. „Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate! ...”: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno***

La malattia e la salute – Analisi del brano seguente:

„Ma l'occhialuto uomo, invece, inventa gli ordigni fuori del suo corpo e se c'è stata salute e nobiltà in chi li inventò, quasi sempre manca in chi li usa. Gli ordigni si comperano, si vendono e si rubano e l'uomo diventa sempre più furbo e più debole. Anzi si capisce che la sua furbizia cresce in proporzione della sua debolezza. I primi suoi ordigni parevano prolungazioni del suo braccio e non potevano essere efficaci che per la forza dello stesso, ma, oramai, l'ordigno non ha più alcuna relazione con l'arto. Ed è l'ordigno che crea la malattia con l'abbandono della legge che fu su tutta la terra la creatrice. La legge del più forte sparì e perdemmo la selezione salutare. Altro che psico-analisi ci vorrebbe: sotto la legge del possessore del maggior numero di ordigni prospereranno malattie e ammalati.”

Kötelező:

R. Ceserani – L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, vol. VIII, tomo 2, Torino, Loescher, 1986, pp. 1990-1995, 2005-2021

Fried I., “Az ‘olasz Proust’. Italo Svevo (1861-1928) és a *Zeno tudata című regény*”, *Árgus*, 2007/4-5, pp. 76-91

Ajánlott:

F. Brioschi – C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura italiana*, vol. III, Torino, Bollati Boringhieri, 1996, pp. 569-578

**8. Il teatro di Pirandello. *Sei personaggi in cerca d'autore*.**

E. Fischer-Lichte, *A dráma története*, Pécs, Jelenkor, 2001, pp. 616-629

Redazione Studenti, “*Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello”, *Studentville*, 12 marzo 2020, <https://www.studenti.it/sei-personaggi-in-cerca-d-autore.html>

### **III. Országismeret**

#### **1. Le università medievali italiane**

Corso di Storia Salvadori-Comba. 1. Rinaldo Comba: *L'età medievale*. Torino: Loescher, 1990, 33-44.

#### **2. I centri dell' Illuminismo in Italia**

Corso di Storia Salvadori-Comba. 1. M. L. Salvadori: *L'età moderna*. Torino: Loescher, 1990, 385-397

#### **3. Lombardia. Geografia, cultura, arte. Milano, Bergamo, Mantova.**

Paolo E. Balboni – Maria Voltolina: *Geografia d'Italia per stranieri*. Guerra, Perugia, 2005. pp. 42-47.

Peccianti, Maria, *Regione per regione*, Manzuoli, Firenze, 1987. pp. 17-24.

Dürt, Bettina, *Észak-Olaszország*, Corvina, Budapest, 2019. pp. 64-69, 74-75. (vagy más útikönyv vonatkozó részei)

#### **4. Siena nel Trecento. La pittura senese.**

*A korai reneszánsz*. Corvina, Budapest, 1990. pp. 41-59. vagy

Pierini, Marco, *Arte a Siena*, Scala, Firenze, 2001. pp. 32-65.

#### **5. Vivaldi: Le quattro stagioni, La Primavera**

ajánlott felvétel:

Concerto Italiano, Rinaldo Alessandrini,

<https://www.youtube.com/watch?v=Yg903HyGWFc>

kottával:

Budapesti Vonósok, Bánfalvi Béla,

<https://www.youtube.com/watch?v=Z4ME2cdXHVE>

ismertető rádióadás:

Antonio Vivaldi: Le quattro Stagioni con Rinaldo Alessandrini, prima parte. Lezioni di musica di Rai Radio 3, puntata del 15 dicembre 2012,

<https://www.raiplayradio.it/audio/2012/12/Antonio-Vivaldi-Le-quattro-Stagioni-prima-parte-62679c16-39e0-44ea-a4cd-fe7e2ba2407b.html>

(vázlatszerűen leírva: <https://musicaprofcalandrino.files.wordpress.com/2019/10/le-quattro-stagioni-di-antonio-vivaldi.pdf>)

## **6. Il cinema d'autore degli anni '60 in Italia: Federico Fellini, Michelangelo Antonioni.**

Commentare il finale del film *Amarcord* di Fellini – confrontandolo anche con l'inizio

*Saggi:*

<https://www.cinescuola.it/>

Tullio Kezich, *Federico. Fellini, la vita e i film*, Feltrinelli, Milano 2002, pp. 299-305.

Brunetta Gian Piero, *Cent'anni di cinema italiano*, Editori Laterza, Roma-Bari 1991 (1. Kiadás), pp.546-557

## **7. Tasso e Zrínyi**

Péter Sárközy: *Letteratura ungherese. Letteratura italiana*. Roma, Carocci, 1990, 62-71. e Király Erzsébet: Tasso e Zrínyi: I modelli epici italiani dell' "Obsidio szigetiana (Riassunto)" In Id., Tasso és Zrínyi: A "Szigeti veszedelem" olasz epikai modelljei. Budapest, Akadémiai, 1989, 153-156.

## **8. Gli anni '50. Il miracolo economico.**

Bartalesi Graf, Daniela, *L'Italia dal fascismo a oggi*. Guerra Edizioni, Perugia, 2005. pp. 66-77.

Grimolizzi, Gennaro, *Anni 50. Il boom. La giusta congiuntura del miracolo economico*, <https://culturaidentita.it/anni-50-il-boom-la-giusta-congiuntura-del-miracolo-economico/>

Lopetuso, Riccarda, *70 anni dopo: cosa è stato il Piano Marshall?*,

<https://www.odysseo.it/70-anni-cosa-piano-marshall/>